

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE

(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

TITOLARE

Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a		prov. stato
nato il		
residente in		prov. stato
indirizzo		n C.A.P.
PEC/ posta elettronica certificata		
Telefono fisso	Fax	cell
DATI DELLA DITTA O	SOCIETA'	(eventuale)
in qualità di		
della ditta/società		
con codice fiscale		
partita IVA		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov. n.
con sede in		prov. stato
indirizzo		n C.A.P.
posta elettronica certificata		
Telefono	Fax	cell

DATI DEL PROCURA	ATORE/DELEGATO	(compilare in caso di conferimento di procura)
Company a Name		
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov. stato	
nato		
residente ir	prov. stato	
indirizzo		C.A.P.
PEC/ posta elettronica certificata		
Telefono fisso	Fax	cell
I/la sottoscritto/a, cons 145/2000 e Codice Per a) Titolarità dell'int	apevole delle sanzioni penali previste da lla legge per le false dicl lale), sotto la propria responsabilità DICHIARAA ervento	niarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n.
di avere titolo alla	presentazione di questa pratica edilizia in quanto	
	(Ad es. proprietario, comproprietario, u	usufruttuario,amministratore di condominio etc)
dell'immobile interes	sato dall'intervento e di	
a.1 avere	titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento	
	vere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di dienso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	sporre comunque della dichiarazione
b) Presentazione del	la SCIA Alternativa al Permesso di Coastruire/SCIA UNICA/S	CIA Condizionata
di presentare		
h 1 0014	Alfanoid and Branco and Boards for	

- SCIA Alternativa al Permesso di Costruire:
 - Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione
- **b.2** SCIA Alternativa al Permesso di Costruire più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):

contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione.

SCIA Alternativa al Permesso di Costruire più domanda per il rilascio di atti di assenso **b.3** (SCIACondizionata da atti di assenso):

contestualmente alla SCIA la richiesta di acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che I intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Comune dell avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.

Comune di Raiano (Aq) 2 che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

- c.1. interventi per i quali è possibile presentare la SCIA alternativa al permesso di costruire (individuati dall'articolo 23, del d.P.R. n. 380/2001 ed elencati nella Sezione II-Edilizia della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016 o altri interventi individuati dalla legislazione regionale), e a tal fine si specifica che l'intervento:
 - c.1.1. **non comporta** mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un intero immobile
 - c.1.2. **comporta** mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale
 - c.1.3. **comporta** mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d,m. n. 1444/1968, tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c), dpr 380/2001
 - c.1.4. **comporta** mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'internodella stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3

e solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP la presente segnalazione riguarda:

- c.2. attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/201.
- c.3. attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento	che l'intervento interessa l'immobile						
sito in (via, piaz	za, ecc,)					n	
scala	piano	intern	0	C.A.P.			
censito al c	catasto	fabbricati	terreni				
foglio n	map	sub.	map	sub.	map	sub.	
foglio n	map	sub.	map	sub.	map	sub.	_
avente destinazione d'uso							
			(Ad es. residenzia	ale, industriale, c	ommerciale, ecc.)		
coordinate(*)							

e) Opere su parti comuni o modi iche esterne

che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori

- e.1 non riguardano parti comuni
- e.2 riguardano le parti comuni di un abbricato condominiale
- e.3 riguardano parti comuni di un **abbricato con pi proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
- riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f.1.	che l'im	nobile/U.I. è stato oggetto del/	seguente/i titolo/i o p	oratica/che ediliz	a/e	
	f.1.1.	titolo unico (SUAP) n.	del	_		
	f.1.2.	permesso di costruire/ licenza e	dil./concessione edilizia	a n (del	
	f .1.3.	autorizzazione edilizia n del				
	f.1.4.	comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985) n del				
	f.1.5.	denuncia di inizio attività n.				
	f.1.6.	DIA/SCIA alternativa al permess				
	f. 1.7.	segnalazione certificata di inizio				
	f.1.8.	comunicazione edilizia libera n.				
	f.1.9.	titolo edilizio in sanatoria con il p			narticolare:	
	1.1.0.		del		partionare.	
			uire in sanatoria di cui a		s ndel	
		f.1.9.3. SCIA in sanatoria of	di cui all'art. 36-bis n	del _		
		difformità dal titolo	per variante in corso d' rilasciato prima della d del	ata di entrata in v	ostituente parziale igore della L.	
	f. 1.10.	altro	n.	del _		
	f. 1.11.	altro	n.	del _		
	f. 1.12.	altro				
	f. 1.13.	altro	n.	del _		
f.2.	si tratta	di immobile realizzato in un'ep	oca in cui non era ob	bligatorio un tito	olo abilitativo e	
	-	si allega:				
f.3		o disponibili la copia o gli estr			ın principio di prova	
		ntale del medesimo titolo abilit	•	•		
	f.(2-3).1	copia accatastamento di prin	no impianto o si fornisc	ono i relativi estre	mi n.	
		del				
	f.(2-3).2	altri documenti probanti (rip ecc.) a norma dell' art.9-bis, 2001,	_	-		
f.4.	•	l'immobile/U.I. sono state irrog 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 3	•		reviste dagli	
	h.4.1.	si allega la relativa ricevuta		•		
	h.4.2	si forniscono gli estremi del pag pecuniaria, irrogata in data	amento di € Prot. n.	a titolo di san del	zione	
f.5.	che l'im	mobile/U.I. è stato oggetto dell				
	costrut	iva/e di cui all'articolo 34-bis o	34-ter, comma 4:			
	f.5.1.	dichiarazione delle tolleranze o modulistica relativa alla pratica				
	4.5.0		-			
	f.5.2.	dichiarazione delle tolleranze d			•	
		aventi per oggetto trasferimen		•		
		diritti reali (art. 34- <i>bis</i> , comma	3, seconda parte) atto	di registrazione n.	in	
		data				
f.6.	dichiar	ı che lo stato attuale dell'immo	shilo/III riculta:			
1.0.	f.6.1.	pienamente conforme alla do sopra indicata		ito legittimo o di i	fatto legittimato	
	f.6.2.	conforme alla documentazio	ne dello stato legittim	ıo o di fatto legiti	timato sopra	
		indicata, unitamente alla/e s	_	_	-	
		di tolleranza esecutive di cu	-	•		
		"Dichiarazione di tolleranze			, quuu. v	
		שוטוע בווטווע עו נטוופרanze				

g) Calcolo del contributo di costruzione (*)

che l'intervento da realizzare

- **g.1** è a titolo gratuito, , ai sensi della seguente normativa
- g.2 è a titolo oneroso e pertanto
 - **g.2.1.1.** chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine **allega** la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione
 - **g.2.1.2. allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato

quanto al versamento del contributo dovuto

- g.2.2.1. effettuerà il pagamento del contributo di costruzione, secondo le modalità stabilite dal Comune, entro 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione ovvero dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti, che sarà comunicata da parte dello sportello unico
- q.2.2.2. chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità stabilite dal Comune
- **g.2.2.3.** si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

g.2.3.1. chiede di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- h.1 di aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- h.2 che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)

i) Impresa esecutrice dei lavori (*)

- i.1 che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- i.2 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (*)
- i.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)
- I) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- i.1 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs.n. 81/08)
- **i.2 ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
- **I.2.1** relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
 - **l.2.1.1**dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
 - dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

Comune di Raiano (Ag) 8

- 1.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
 - **I.2.2.1** dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica
 - I.2.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e
 - I.2.2.2.1 allega alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno (*)
 - **I.2.2.2.2** invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori
- **i.3** ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente comunicazione è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privac

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).

Data e luogo II Dichiarante

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016) Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: SUAP/SUE di

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo

Indirizzo mail/PEC

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di

indirizzo mail

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE (*)

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO
	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
\checkmark	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hann sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione di ampliamento di volume di fabbrica esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
	copia accatastamento di primo impianto		Nel caso di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo o nei casi in cui sussista un princip
	Documenti probanti la regolarità edilizia dell'immobile	f)	di prova dell'esistenza del titolo de qual tuttavia non siano disponibili copia o estremi. La documentazione probante è prodotta a norma dell'art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001
	Ricevuta di pagamento della sanzione		Se per l'immobile sono state irrogate delle sanzioni pecuniarie previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38 del d.P.R.380/2001
	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione		Se l'intervento da realizzare è a titol oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titol oneroso ed il contributo di costruzio è calcolato dal tecnico abilitato
	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titol oneroso e viene richiesto lo scompu degli onere di urbanizzazione
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	I)	Se l'intervento ricade nell' ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e notifica non è stata già trasmessa

_

La medesima documentazione va allegata una sola volta, (anche nel caso in cui sia richiesta in relazione a più di un quadro informativo). Inoltre, quando sono indicati gli estremi di un documento in possesso dell'amministrazione (ad es. titolo edilizio) o di un pagamento alla PA, non è necessario allegarlo.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE	TECNICA DI ASSEVER	RAZIONE
		Sempre obbligatori
Elaborati grafici dello stato di fatto, d progetto e comparativi	i	Se l'intervento ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001, il progetto dovrà evidenziare soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio.
Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	
Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
Documentazione dimostrativa dello stato legittimo	Quadro "Stato legittimo"	Da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro f)
		Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze esecutive
Elaborati rappresentativi delle tolleranze costruttive	Quadro "Dichiarazione di tolleranze"	Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranza e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge
Autorizzazione sismica		In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini della dichiarazione delle tolleranze.
Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'artt. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011

Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESI COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)	ENTAZIONE DI	I ALTRE SEGNALAZIONI,
Documentazione di impatto acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011
Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. n. 81/2008
Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
Denuncia dei lavori in zona sismica		Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/200

Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alle ulteriori segnalazione presentata	-	Ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI A	ATTI DI ASSENSO (SC	CIA CONE	DIZIONATA)
Attestazione del versar dell'imposta di bollo: es codice identificativo de bollo, che deve essere conservata dall'interessovvero Assolvimento dell'impo le altre modalità previsi modalità virtuale o tram	stremi del lla marca da annullata e sato sta di bollo con te, anche in	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
Documentazione per la deroga alla normativa p l'abbattimento delle ba architettoniche	per	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, ma non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche
Documentazione di pre impatto acustico ai fini nulla osta		7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
Documentazione neces del parere progetto da del Fuoco	parte dei Vigili		Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
Documentazione per la all'integrale osservanza tecniche di prevenzione	deroga a delle regole	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
Documentazione per la deroga alla conformità igienico sanitari		11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
Documentazione neces rilascio dell'autorizzazio		12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
Documentazione neces delle autorizzazioni rela scarichi idrici e agli alla	ative agli	15)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi idrici e gli allacci in fognatura
	VINCOLI		
 Relazione paesaggisi e documentazione per l'autorizzazione paesag semplificata Relazione paesaggist documentazione per il 	il rilascio per ggistica	16)	 Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica

l'autorizzazione paesaggistica		
l'autorizzazione paesaggistica		
Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	17)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	18)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	19)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	20)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	21)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	22)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	23)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	
	da compilare a cura del SUE

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nome			
codice fiscale			
in qualità di (*)	della ditta /	società (*)	
con codice fiscale / p. IVA (*)			
nato a		prov. stato	
nato il			
Residente in		prov. stato	
indirizzo		n	C.A.P.
PEC / posta elettronica		Telefono fisso/cellular	re
(*) Da compilare solo nel c	aso in cui il titolare sia una ditta o società		
			Firma

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

PProgettista delle opere ar	PProgettista delle opere architettoniche (sempre necessario)				
incaricato anche come dir	rettore dei lavori delle opere architetton	iche			
Cognome e Nome					
codice fiscale					
nato a			prov.	stato	
nato il					
residente in			prov.	stato	
indirizzo			n	C.A.P.	
con studio in			prov.	stato	
indirizzo			n.	C.A.P.	
Iscritto all'ordine/collegio		di		al n.	
Telefono	fax			cell	
posta elettronica certificata					
				Timbro e Firma	
Direttore dei lavori delle o	pere architettoniche (solo se diverso da	al proge	etti sta delle o	nere architettoniche)	
	Solo se diverso di	ai proge	otti sta delle o	pere are interestinately	
Cognome e Nome					
codice fiscale					
nato a			prov.	stato	
nato il					
residente in			prov.	stato	
indirizzo			n	C.A.P.	
con studio in			prov.	stato	
indirizzo			n	C.A.P.	
Iscritto all'ordine/collegio		di		al n.	
Telefono	fax			cell.	
posta elettronica certificata					
		Ti	imbro e Firm	aa	

(segue) TECNICI INCARICATI

PProgettista delle opere st	rutturali (solo se necessario)	
incaricato anche come d	irettore dei lavori delle opere strutturali	
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a		prov. stato
nato il		
residente in		prov. stato
indirizzo		n. C.A.P.
con studio in		prov. stato
indirizzo		n C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
Telefono	fax	cell
posta elettronica certificata		
Timbro e Firma		
Direttore dei lavori delle op	pere strutturali (solo se diverso dal proge	etti sta delle opere strutturali)
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a		prov. stato
nato il		
residente in		prov. stato
indirizzo		n C.A.P.
con studio in		prov. stato
indirizzo		n C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio	di _	al n.
Telefono	fax	cell
posta elettronica certificata		
		Timbro e Firma

Altri tecnici incaricati

(la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della														
	(ad es	. pro	gettaz	zione d	legli ir	mpian	ti/ce	rtifi	cazion	e ener	geti	ica, e	ecc.)	
Cognome e Nome														
codice fiscale														
nato a _										pro	v. [stato	
nato il [
residente in										pro	v. [stato	
indirizzo												n		C.A.P.
con studio in										pro	v. [stato	
indirizzo												n		C.A.P.
(se il tecnico è iscritto ad un c	ordine pr	ofess	sionale	e)										
Iscritto all'ordine/collegio									di _				al n.	
(se il tecnico è dipendente di un'i	mpresa)													
Dati dell'impresa														
Ragione sociale														
codice fiscale/p. IVA														
Iscritta alla C.C.I.A.A. di										prov			n.	
con sede in										prov			stato	
indirizzo												n.		C.A.P.
il cui legale rappresentante è														
Estremi dell'abilitazione														
(se pe	r lo svol	lgime	nto de	ell'attiv	vità og	ggetto	dell	inc	arico è	richies	sta	una	specifica autorizz	azione iscrizione in albi e registri)
Telefono							fax						cell.	
posta elettronica certificata														

Гimbro e Firma		

IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale			
codice fiscale / p. IVA			
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov. n.	
con sede in		prov. stato	
indirizzo		n	C.A.P.
il cui legale rappresentante è			
codice fiscale			
nato a		prov. stato	
nato il			
telefono	fax	cell.	
PEC / posta elettronica			
Dati per la veri ica della re	golarità contributiva		
Cassa edile sed	de di		
codice impres	5a n.	codice cassa n.	
		ſ	
INPS sec	de di	Matr./Pos. Contr. n.	
INAIL sec	le di		
		oos. assicurativa territoriale n.	
codice impres	oa II.	oos. assiculativa territoriale II. [
		Timbro e Firma	

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 23, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

Cognome e Nome		
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n. _ _
N.B. : Tutti gli altri dati relati	vi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella	sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività Alternativa al Permesso di Costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 23 del d.P.R. n. 380/2001:

- 1.1 interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni
 - (Attività n. 8, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016, art. 10 comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.2 interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti

(Attività n. 10, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.3 interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche

(Attività n. 10, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.4	altri interventi individuati dalla legislazione regionale ⁷ (specificare il tipo di intervento come da	
	relazione tecnico-illustrativa delle opere)	

$\boldsymbol{\Delta}$	CDD	consistono	ın:
_	CHIC	COHSISIONIO	111.

2) Stato legittimo

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento

- 2.1. corrisponde allo stato legittimo come risultante8:
 - 2.1.1 dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e, dall'avvenuto pagamento di sanzione/i pecuniaria/e e dalla/e dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis messi a disposizione da parte del titolare, come indicato/i nel Modulo 1, quadro/i g),
 - 2.1.2. dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis";
 - 2.1.3. dalla sanatoria di cui al successivo quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione".

a tal fine allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata

3) Dichiarazione di tolleranze

che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e :

3.1. • TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO:_mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia

⁷ Le regioni, in relazione a quanto previsto dall''art. 23, comma 01 del d.P.R. n. 380/2001, possono individuare con legge gli altri interventi diversi da quelli espressamente indicati ai punti 1.1, 1.2, 1.3.

⁸ I campi 2.1.1, 2.1.2 e 2.1.3 non sono alternativi.

di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto entro il limite del 2% delle misure previste dal titolo abilitativo)

- 3.2. TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:
 - 3.2.1. **2%, per le U.I. > 500 mg** di superficie utile ;
 - 3.2.2. 3%, per le U.I. da \leq 500 mg a \geq 300 mg di superficie utile;
 - 3.2.3. 4%, per le U.I. da < 300 mg a \geq 100 mg di superficie utile;
 - 3.2.4. 5%, per le U.I. da < 100 mq a \geq 60 mq di superficie utile;
 - 3.2.5. 6%, per le U.I. < 60 mq di superficie utile;
- 3.3. TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2: irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità', nonché' diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile;
- 3.4. TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS:_per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere;
- 3.5. TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3-bis:

- **3.6.** dà atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4)
- 3.7. trattandosi di immobile ubicato in **zona sismica a media o alta sismicità** (zone 1 e 2), di cui all'<u>articolo 83,</u> **attesta** che la tolleranza costruttiva sopra indicata:
 - 3.7.1. non ha rilevanza strutturale;
 - 3.7.2. ha rilevanza strutturale, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:
 - 3.7.2.1. intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto
 3.7.2.1.1 allega l'autorizzazione sismica rilasciata in data ______ prot. n. _____ ai sensi dell'art. 94, comma 2;
 3.7.2.1.2. attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data _____ prot. n. _____ si è formato il silenzio assenso per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis
 - 3.7.2.2. intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto:
 - 3.7.2.2.1. dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi
 - 3.7.2.3. intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al

comma 1, le	ettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto:
3.7.2.3.1. •	dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

4) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (in base al Regolamento Edilizio Comunale e del relativo strumento urbanistico)

ati geometrici dell'immobile oggetto di interve	nto sono i seguenti:	
Superficie	mq	
Volumetria	mc	
Numero dei piani	n	

5) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
STRUMENTO URBANISTICO CO	MUNALE VIGENTE		
PIANO PARTICOLAREGGIATO			
PIANO DI RECUPERO			
P.I.P			
P.E.E.P.			
CONVENZIONE:			
ALTRO:			

N.B.: in caso di lavori in sanatoria precisare lo strumento urbanistico in vigore all'epoca dei lavori

6) Barriere architettoniche

che l'intervento	
6.1 □	non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R.D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989
6.2 □	interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del D.P.R. n. 380/2001 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
6.3 □	è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:
	6.3.1 ÁÁÁ accessibilità
	6.3.2 ÁWWÁ visitabilità
	6.3.3 ÁMÁ adattabilità
6.4 □	pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

6.4.1	si richiede la deroga, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
6.4.2	la relativa deroga è stata ottenuta con prot in data _ _ _ _ _

7) Sicurezza degli impianti

che l'in	terv	ento/		
7.1		non c	ompo	orta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
7.2		-		l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: le selezionare più di un'opzione)
		7.2.1		di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
		7.2.2		radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
		7.2.3		di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
		7.2.4		idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
		7.2.5		per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
		7.2.6		impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
		7.2.7		di protezione antincendio
		7.2.8		altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)
		pertar	nto, ai	i sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 , l'intervento proposto:
				7.2.(1-8).1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
				7.2.(1-8).2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e
				pertanto 7.2.(1-8).2.1 ☐ allega i relativi elaborati

8) Consumi energetici

che l'interve	ento, in mater	ria di risparmio energetico,
8.1.1 🗆		petto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del D.P.R. n. del D.Lgs. n. 192/2005
8.1.2 🗆		al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e . 192/2005, pertanto
	8.1.2.1 energetico	si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio e la documentazione richiesta dalla legge
che l'interve	ento, in relazi	one agli obblighi in materia di fonti rinnovabili
8.2.1		etto all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
8.2.2	è soggetto a	all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011, pertanto
	8.2.2.1	il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
	8.2.2.2	l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti

è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs.

n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento 9 1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995 e D.G.R. 770/P del 14/11/2011 9.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995 e D.G.R. 770/P del 14/11/2011, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del D.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega: 9.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995) 9.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995) 9.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

- 9.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, D.P.R. n. 227/2011)
- 9.3 non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 20, comma 2 della L.R. 23/2007
- rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 20, comma 2 della L.R. 23/2007 e pertanto si allega: 94

certificato acustico, rilasciato da tecnico competente in acustica ambientale, ai sensi dell'art 20, comma 2 della L.R. 23/2007

10) Produzione di materiali di risulta

che le opere 10.1 non comporta la produzione di materiali da scavo (d.P.R. 120/2017 e art. 184-bis D.Lgs. n. 152 del 2006) comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 10.2 184-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 o d.P.R. 120/2017, e inoltre le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 m¢ 10.2.1 e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del D.M. n. 161/2012 10.2.1.1 si allega/ si comunicano gli estremi del . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato _con prot. _|__|_ (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 10.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto 10.2.2.1 allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del d.P.R. 120/2017 10.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto 10.3.1 allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)

- 10.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del D.Lgs. n. 152/ 2006
- 10.5 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

11) Prevenzione incendi

11) 110001			
che l'interv	vento		
11.1	non è soggetto alle norme di prevenzione incendi		
11.2	è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto		
11.3	presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto		
	11.3.1 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
	11.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot in data _ _ _ _ _		
e che l'inte	ervento		
11.4	non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. n. 151/2011		
11.5	è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 151/2011 e pertanto		
	11.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
	11.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot in data _ _ _ _ _		
11.6	costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot in data _ _ _ _ _		
12) Amian	ito		
che le ope	re □ non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto		
12.1	a Hori interessano parti di edindi con presenza di inbre di annanto		

12.2 🔲 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi

2 e 5 dell'articolo 256 del D.Lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

in data

13) Conformità igienico-sanitaria

12.2.2

dell'amianto

che l'intervento

- 13.1 **non è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari
- 13.2 è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e

□ presentato con prot. _

- 13.2.1.1 non comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto se ne autocertifica la conformità in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali
- 13.2.1.2 comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto

☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione

13.2.2.3 si allega la documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico-sanitario (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

	13.2.2.4	il parere data	igienico-sanitario è stato rilasciato con prot 	in
13.3.			siti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente mma 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di:	e ricade nelle ipotesi di
	13.3.1.		un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uç mma 5-bis, lett a) DPR 380/2001);	guale o superiore a 2,40 metri
	13.3.2.		onostanza per una persona con una superficie minima uadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (a 001);	
	13.3.3.		onostanza per due persone con una superficie minima uadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (a 001);	
		13.3.3.1	che soddisfano il requisito dell'adattabilità, i funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e ricorr condizioni (art. 24, comma 5-ter, DPR 380/2001):	di cui al decreto del Ministro
		13.3.3.2	i locali sono situati in edifici sottoposti ad inter di miglioramento delle caratteristiche igienico s 5-ter, lett a), DPR 380/2001);	-
		13.3.3.3	è contestualmente presentato nell'ambito degli progetto di ristrutturazione con soluzioni alterna relazione al numero degli occupanti, idonee cor dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata vi dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai risco dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausili lett b), DPR 380/2001).	ative atte a garantire, in ndizioni igienico-sanitarie superficie dell'alloggio e dei entilazione naturale favorita ontri d'aria trasversali e
44) Intonia		ali o/o in zor		

14) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'interve	nto
14.1	non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato , normale e precompresso ed a struttura metallica
14.2	prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato , normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
	si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del D.P.R. n. 380/2001 • e della L.R. 28/2011
	la denuncia di cui all'articolo 65 del D.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 28/2011
	è già stata depositata con prot in data _ _ _ _ _ _
e che l'interv	vento
14.3	non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. n. 380/2001 e delle L.R. 28/2011
14.4	costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot
14.5	prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del D.P.R. n. 380/2001 e delle L.R. 28/2011 e pertanto
	14.5.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
	14.5.2 la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con protin data _ _ _ _ _

14.6	prevede	opere strutturali soggette a deposito ai sensi della L.R. 28/2011 e pertanto
	14.6.1	si allega la documentazione necessaria per il deposito (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
	14.6.2	il relativo deposito è già stato effettuato con prot in data _ _ _ _

15) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,		
15.1	non è sottoposto alle procedure di cui al Titolo V, parte IV del D.lgs 152/06	
15.2	è sottoposto alle procedure di cui al Titolo V, parte IV del D.lgs 152/06 e pertanto	
	si allega, per l'esecuzione delle opere edificatorie, il nulla osta del titolare del procedimento di bonifica di cui al Titolo V parte IV del D.lgs 152/06)	
15.3	è stato effettuato un cambio di destinazione d'uso dell'area interessata dall'intervento e, pertanto	
	si allegano i risultati delle analisi ambientali che dimostrano la qualità ambientale del sito congrua con la nuova destinazione	
15.4	non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attivtà dinora svolte sull'area interessata dall'intervento	

16) Opere di urbanizzazione primaria (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento		
16.1	è dotata delle opere di urbanizzazione primaria	
16.2	non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data	

17) Scarichi idrici (*)

•	()		
che l'interv	vento, in re	lazione agli e	eventuali scarichi idrici previsti nel progetto
17.1	non necessita di autorizzazione allo scarico		
17.2	necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)		
17.3 necessita di autorizzazione		zione	
	17.3.1	allo sca	rico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto
		17.3.1.1	si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
		17.3.1.2	la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot in data _ _ _ _
	allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali de sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto		rico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai d.lgs. n. 152/2006 e pertanto
		17.3.2.1	si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

		17.3.2.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot.
		in data
	17.3.3	all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto
		17.3.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
		la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot in data _ _ _
		ISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE e, illuminazione, ecc.)
18) Compatibi	ilità con l	Piani di Bacino/Distretto
		ai Piani di Bacino (Assetto Idrogeologico)/Distretto redatti dalle Autorità di oggetto di intervento
18.1	non r	icade in aree perimetrate dagli stessi, ovvero non è sottoposta a limitazioni e/o tutele
18.2	ricad	e in area perimetrata dal/i:
	(speci	ficare denominazione, ed eventuali specifici codici per l'individuazione del livello di tutela)
	e l'int	ervento rientra tra quelli consentiti dal Piano (RIPORTARERIFNTA) e si configura:
	18.2.1	eseguibile senza alcuna autorizzazione né verifica di compatibilità
	18.2.2	eseguibile senza alcuna autorizzazione ma previa esecuzione di verifica tecnica di compatibilità (allegata per le eventuali valutazioni da parte dei soggetti deputati)
	18.2.3	eseguibile ai sensi dell'autorizzazione/parere favorevole rilasciata dall'ente competente con prot in data
	18.2.4	eseguibile previa autorizzazione/parere (si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/parere richiesto)
19) Assetto id	rogeoloç	gico - L.R. 81/1998 e ss.mm.ii Verifica Invarianza Idraulica
che, con rifer intervento	imento a	ılla L.R. 81/98 e ss.mm.i per quanto riguarda la Verifica per l'Invarianza Idraulica l'
19.1	non ri	cade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate
19.2	ricade	e nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate e si allega la relativa Verifica
20) Tutela del	verde	
che l'intervent	o ai sens	ii della LR n.45/1979 e LR n.3/2014
20.1	non con	nporta l'abbattimento e/o il danneggiamento di essenze arboree protette comporta
		mento e/o il danneggiamento di essenze arboree protette e necessita dell'autorizzaziol c
20.	.2.1	si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi L.R. n.3/2014;
20.	.2.2	la relativa autorizzazione è già stata ottenuta con prot
		in data _ _ _

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

21) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),
21.1 non ricade in zona sottoposta a tutela
 ricade in zona tutelata, ma le opere non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, D.Lgs. n. 42/2004
21.3 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degle edifici e
21.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 139/2010, e pertanto
21.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
21.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot in data _ _ _ _ _ _
21.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
21.3.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
21.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot
in data _ _ _ _
22) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del D.Lgs. n. 42/2004,
22.1 non è sottoposto a tutela
è sottoposto a tutela e pertanto
 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
22.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot in data
23) Bene in area protetta
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della LR 15/1994,
23.1 non ricade in area tutelata
23.2 ricade in area tutelata, ma le opere non necessitano di nulla osta in quanto

23.3		in area tutelata e necessita del nulla osta di cui all'articolo 13 della L. n. 394/1991 ed 26 della LR 15/1994 e pertanto
	23.3.1 (si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta †) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
	23.3.2	il nulla osta è stato rilasciato con prot in data _ _
TUTELA ECO		
TOTELA ECC	DLUGICA	
24) Bene so	ottoposto a v	vincolo idrogeologico
che ai sens	i del R.D. n	. 3267/23 e/o della L.R. n. 3/2014 l'area oggetto di intervento
24.1	non è s	ottoposta a vincolo idrogeologico
24.2	è sottoposta a vincolo idrogeologico ma l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione ir quanto non comporta una modifica permanente delle modalità di utilizzo e occupazione e/o costruzion e/o alterazioni morfologiche dello stesso terreno	
24.3		osta a vincolo idrogeologico ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 7 del 3267/23 e pertanto
	24.3.1	si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
	24.3.2	l'autorizzazione è stata rilasciata con prot <u>in</u> data
25.1	non è	idraulico, l'area oggetto di intervento sottoposta a tutela
25.2		oposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo el D.Lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
	25.2.1	si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
	25.2.2	l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data
26) Zona d	i conservaz	zione "Natura 2000"
		speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. 77/2016 e DGR 279/2017 e DGR 478/2018) l'intervento
26.1	non è so	ggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
26.2 sito	26.2 è soggetto a valutazione di incidenza in quanto può avere una incidenza significativa seguente della rete Natura 2000:	
Oito	SIC	
	ZPS	
	e pertanto	
	26.2.1	si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto al rilascio del parere sulla valutazione di incidenza
	26.2.2	l il parere sulla valutazione di incidenza è stato rilasciata con prot

27) Fascia	di rispetto cimiteriale		
che in mer	rito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)		
27.1	l'intervento non ricade nella fascia di rispetto		
27.2	l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito		
27.3	l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto		
	27.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
	27.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot in data _ _ _ _ _		
28) Aree a	rischio di incidente rilevante		
che in mer	rito alle attività a rischio d'incidente rilevante (D.Lgs. n. 334/1999 e D.M. 9 maggio 2001):		
28.1	nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante		
28.2	nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale		
	28.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno		
	28.2.2 l'intervento ricade in area di danno, ma non comporta un incremento del rischio		
	28.2.3 l'intervento ricade in area di danno, pertanto		
	28.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
	28.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. in data _ _ _ _ _ _		
28.3	nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale		
29) Altri vi	ncoli di tutela ecologica		
che l'area/	immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:		
29.1	fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)		
29.2	Altro (specificare)		
	In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli		
	29.(1-2).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli		
	29.(1-2).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
	29.(1-2).3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)		

TUTELA FUNZIONALE

30) Vincoli per garantire il coerente uso del suono e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/ir	nmobile oggette	o di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:		
30.1	stradale (D	stradale (D.M. n. 1404/1968, D.P.R. n. 495/92) (specificare)		
30.2	ferroviario	ferroviario (D.P.R. n. 753/1980)		
30.3	elettrodott	elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)		
30.4	gasdotto (gasdotto (D.M. 24 novembre 1984)		
30.5	militare (D	militare (D.Lgs. n. 66/2010)		
30.6	aeroportua ENAC)	aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)		
30.7	Altro (speci	Altro (specificare)		
	In caso di are	a/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli		
	30.(1-7).1	si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli		
	30.(1-7).2	si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
	30.(1-7).3	il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot in data _ _ _ _ _ (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)		

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della I. n. 241/1990.

Data e luogo	il progettista

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016) II Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: SUAP/SUE di

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo

Indirizzo mail/PEC

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di

indirizzo mail

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.